

## **Grande petizione**

### **Per l'assistenza dei malati cronici non autosufficienti.**

Gentile Direttore,

Domenica 5 giugno scorso, i volontari del Gruppo Senza Sede avrebbero dovuto essere presenti, con numerose altre associazioni, alla giornata organizzata a Crescentino dal titolo: "Volontari, facciamo la differenza!", purtroppo rimandata a data da destinarsi, causa maltempo. Durante tale manifestazione, era nostra intenzione sensibilizzare i cittadini sulle problematiche assistenziali e raccogliere le firme per la seconda petizione popolare da presentare alla Regione, per sollecitare le riforme sulla tutela degli anziani e dei malati cronici non autosufficienti. In attesa di poter organizzare al meglio la raccolta firme, in appoggio alla Fondazione Promozione Sociale di Torino, la preghiamo di dare spazio al seguente comunicato: "Il 19 maggio ha avuto luogo in Torino un Consiglio regionale straordinario sul diritto alla continuità delle cure degli anziani malati cronici non autosufficienti, promosso a seguito delle iniziative messe in campo dalle associazioni sostenitrici della 2° petizione popolare. Ricordiamo, tra le ultime, la manifestazione del 5 aprile scorso a Torino con oltre 500 partecipanti. I vari Consiglieri intervenuti hanno dimostrato di avere finalmente compreso la drammaticità della situazione ed il peggioramento delle liste di attesa, in quest'ultimo anno, delle prestazioni socio-sanitarie riferite agli anziani, ma altresì alle persone con handicap, ai malati psichiatrici gravi ed ai soggetti affetti da autismo, nonché a tutte le persone bisognose di interventi assistenziali, compresi i minori con nuclei familiari in difficoltà. Al termine del Consiglio straordinario è stato approvato un ordine del giorno sulla continuità assistenziale per le persone non autosufficienti, che impegna la Giunta Regionale del Piemonte a dare attuazione alla legge regionale sulle cure domiciliari ed in particolare ad individuare "le modalità attraverso le quali, qualora il Piano assistenziale individuale non sia adottato entro 60 giorni, vengano assicurati i primi interventi di cura". Ricordiamo che questo aspetto è stato affrontato anche nel 2° punto della petizione popolare a cui aderiscono oltre cento organizzazioni (tra cui il Gruppo Senza Sede). Attualmente sono più di diecimila le firme raccolte.

Associazione culturale Gruppo senza Sede - Trino, giugno 2011